

B M – Buona Aquaria all'esordio, ma Como è più forte

23 Gennaio 2017



COMO NUOTO – AQUARIA 12-6 (4-1, 3-2; 4-0; 1-3)24

COMO NUOTO: Garancini, Foti 4, Pagani 2, Beretta 2, Ferrero 1, Pozzi, Gavazzi, Mandaglio 1, Lava, Pellegatta 2(1 rigore), Cantaluppi, Arrighi. All Rota

AQUARIA: Galvan, De Luca 1, Cirillo, Cavinato 1, Maistrello 2, Pinato, Billiato A, Prete An, Trevisan, Callegari 1, Sartore, Morelli, Rigon 1. All Longhin

Arbitro Pusinieri.

Esordio difficilissimo per i pionesi di coach Longhin che si ritrovano in trasferta contro una Como Nuoto che sarà una delle prime della classe del campionato di Serie B; i comaschi, forti di un blasone importante e con disponibilità economica ben diversa da quella pionesa, si presentano ai nastri di partenza con una formazione in cui spiccano nomi altisonanti quali Pagani, Foti, Pellegatta e Ferrero, giocatori che potrebbero presenziare nella massima serie. D'altro canto i Pionesi non si fanno intimidire e cercano di ribattere colpo su colpo le scorribande delle bocche da fuoco comasche, mettendo dentro il primo goal stagionale con un gran tiro dalla distanza di De Luca (in foto) in cui nulla può fare

Garancini.

"Sapevamo che sarebbe stato un battesimo di fuoco, non ci aspettavamo sconti nè miracoli. Sappiamo riconoscere i nostri limiti (anche senza le battute ironiche di qualche "giornalista" Comasco) e avevamo impostato la partita in un certo modo, abbiamo sbagliato troppo in superiorità e la cosa mi dispiace molto perchè nell'ultimo periodo avevamo fatto progressi in questo fondamentale. Oltre agli errori si è aggiunta anche un pizzico di sfortuna (per quanto possa valere), che ci ha negato il gol in varie occasioni con la palla infranta sui pali...ma pazienza, non ci piangiamo addosso e guardiamo oltre. Sabato ci attende una partita fondamentale per la nostra classifica, a Padova arriverà il Varese reduce dalla vittoria con Monza: non possiamo concedere il break ad una diretta concorrente alla salvezza.

Secondo me quest'anno ci sono 4/5 squadre di pari livello che renderanno incerta la classifica fino alla fine, perciò questi scontri diretti casalinghi non vanno sbagliati. Mi auguro di recuperare dall'infermeria alcune pedine fondamentali al nostro gioco e di poter preparare al meglio l'impegno. Nonostante la sconfitta, l'atteggiamento della squadra mi sembra positivo e anche la serenità è tornata, due jolly indispensabili per vincere le partite!"

"Giocare contro certi nomi è sempre un onore, provare a mettersi in gioco con tiratori come Foti e Pagani, una sfida molto intrigante" afferma il portiere e team manager Galvan e prosegue "oggi eravamo senza alcune importanti pedine, eppure nel terzo tempo, sotto di quattro abbiamo iniziato a macinare gioco, mettendo in difficoltà i ragazzi di Rota per almeno 4-5 minuti... purtroppo ci è mancata la freddezza ed un briciolo di fortuna per concludere a rete quelle occasioni nitide che ci siamo creati in controfuga e, quel che è peggio, ad ogni goal sbagliato da parte nostra, davamo la possibilità a Pagani&Co di allargare il divario; nonostante tutto non mi è dispiaciuto quel che abbiám fatto ed il risultato è forse troppo severo..."

non più di 3 o 4 i goal di scarto che ci potevano stare, ma queste son considerazioni che lasciano il tempo che trovano".

La testa è dunque già rivolta a Sabato prossimo, giornata in cui allo Stadio della Pallanuoto del Plebiscito arriverà il Varese Olona Nuoto, neopromossa formazione allenata dall'esperto Cattino, fischio d'inizio ore 15.00.

Altre info e dettagli sul [sito della società](#)

Mauro Galvan